



Comune di Ravenna

Area: AREA SERVIZI ALLA CITTADINANZA E ALLA PERSONA

Servizio proponente: SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

Dirigente: Daniela Poggiali

Cod. punto terminale: SOCIALE

Ravenna, 07/07/2020

Fascicolo: N.221/2020

Classifica: 7.15

N.° proposta: 1543

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1442/2020

OGGETTO: PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO PER SERVIZI DI ACCOGLIENZA A BASSA SOGLIA.DETERMINA A CONTRARRE E DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO. CIG: 829958388D..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. p.v. n. 707 del 20.12.2019 e successivi atti modificativi ed integrativi, esecutivi ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione triennale 2020/2022;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al Servizio Sociale Associato;
- con atto del Comune di Ravenna Rep. 687 del 14/06/2011 il Comune ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Cooperativa "La Casa" Soc. Coop. A r.l. con sede in Ravenna, via Cavour n. 6, C.F. e P. Iva 0087350398, i due immobili siti in Ravenna, Via Torre n. 5 e 5/A, identificati al C.T. del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, Foglio 101, particella 575, qualità Ente urbano ed al C.F. del Comune di Ravenna, Sezione Ravenna, Foglio 101, particella 575, Categoria B/2 da destinare a Centro di Recupero delle Tossicodipendenze;
- con successivo atto del Comune di Ravenna Rep. 1346 del 06/02/2015 il Comune ha novato l'atto concessorio degli immobili medesimi integrando la precedente concessione con la previsione dell'utilizzo dell'immobile in via Torre n. 5/A per altri usi sociali, che si aggiungono alla originaria destinazione quale Centro di recupero delle Tossicodipendenze di cui al civico n.5 del medesimo indirizzo;
- tale necessità è maturata in relazione:
- al necessario ampliamento dell'offerta ricettiva di accoglienza temporanea di persone senza fissa dimora, dovuta all'insufficiente disponibilità di strutture ricettive sul territorio che ha comportato un progressivo allungamento dei tempi di permanenza degli ospiti con drastica limitazione del turn over degli utenti;
- all'individuazione di soluzioni abitative alternative all'ospitalità in strutture dedicate o in complessi alberghieri dei nuclei in situazione di emergenza abitativa;
- l'atto di concessione sopra citato prevede una durata decennale con scadenza il 5 febbraio 2025 e l'obbligo da parte del concessionario di farsi carico della manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili, oltre ad eventuali lavori necessari per perseguire le nuove finalità sociali;
- l'attuale Concessionario ha, in esecuzione degli oneri previsti dalla citata concessione dell'immobile, effettuato interventi di manutenzione straordinaria di adeguamento degli spazi alle tipologie di servizio cui è vincolato l'utilizzo dello stabile;

- tali interventi sono stati stimati dai tecnici del Comune di Ravenna (PG. 9057 del 16/1/2019) e che per evitare un effetto distorsivo della concorrenza, l'affidatario, qualora diverso dall'attuale gestore, sarà tenuto alla corresponsione dell'importo di € 20.580,56 annui, sino al 31/12/2024, a favore dell'attuale soggetto gestore a titolo di rimborso per le spese sostenute ai fini dell'adeguamento dell'immobile alle necessità specifiche del servizio in oggetto (Via A. Torre n. 5/A). e che tale importo verrà appropriatamente riproporzionato in funzione delle frazioni di anno;
- con atto a repertorio del Notaio Renato Giganti n. 64854 del 14/11/2018 La Cooperativa Sociale Progetto Crescita – Società Cooperativa con sede in Ravenna Via Alfredo Oriani n. 8 C.F. 01081390393 ha incorporato mediante fusione per incorporazione la Cooperativa Sociale La Casa – Società Cooperativa con sede in Ravenna Via Cavour n. 6 C.F. 00827350398;

Atteso che:

- tra gli obiettivi definiti da questa Amministrazione nei propri documenti di programmazione le politiche di contrasto alla grave marginalità e di sostegno alla popolazione senza dimora hanno assunto forte rilevanza nel sistema del welfare locale.
- la condizione di estrema marginalità, rappresentata dall'assenza di un dimora sicura e di non disponibilità di beni minimi essenziali, rappresenta una delle principali sfide per i territori;
- Il Comune di Ravenna, in qualità di Comune Capofila del Servizio Sociale Associato fra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi, intende consolidare percorsi di accoglienza tesi alla riduzione della estrema marginalità sociale;
- è necessario non solo rispondere ai principali bisogni essenziali di ricovero, sicurezza, tutela, ma anche prevedere azioni rivolte al coinvolgimento dei cittadini maggiormente in difficoltà. Occorre avviare percorsi di accompagnamento e sostegno verso l'inclusione sociale all'interno di un più ampio disegno di revisione complessiva degli interventi di contrasto alla povertà, a tutela dei diritti e dei livelli di benessere essenziali quali: lavoro, reddito, abitazione, salute;
- si rendono necessari quindi approcci innovativi alla problematica abitativa in grado di sviluppare, a fianco dell'indispensabile risposta ai bisogni essenziali, risposte flessibili ed attivabili con rapidità in caso di emergenza e caratterizzate da modalità nuove che sperimentino approcci fondati sul coinvolgimento dei beneficiari e sul riconoscimento delle capacità, in un'ottica di sviluppo ed inclusione attiva;
- all'interno dello stabile di cui in premessa si rende necessario, per rispondere alle esigenze sopra illustrate, prevedere l'esecuzione di due tipologie di servizio:
- **Servizio di accoglienza notturna per persone in stato di fragilità estrema, indigenza e senza fissa dimora** strutturato con modalità tali da poter accogliere, negli spazi resi disponibili, almeno 20 persone (solo uomini) in situazioni di fragilità estrema. In caso di importanti fenomeni meteorologici e/o per situazioni di emergenza dovranno essere resi disponibili 2 posti aggiuntivi;
- **Servizio di accoglienza in emergenza abitativa** strutturato con modalità tali da poter accogliere, negli spazi resi disponibili, 29 mamme con bambini in carico al Servizio Sociale Associato in condizione di grave emergenza abitativa dovuta principalmente a procedimenti di sfratto per morosità o ad altra causa di perdita improvvisa dell'abitazione:
- in considerazione delle finalità e dell'ubicazione dei servizi di cui sopra si ritiene necessario, al fine di agevolare il senso di appartenenza degli ospiti e rafforzare l'idea di comunità, prevedere un unico servizio di coordinamento tecnico;
- pertanto è necessario procedere in funzione dell'affidamento di un appalto avente ad oggetto l'affidamento dei *Servizi di accoglienza a bassa soglia*.

Dato atto che:

- il RUP, arch. Daniela Poggiali – Dirigente del Servizio Sociale Associato Ravenna Cervia Russi - ritiene necessario, procedere con l'affidamento del servizio in oggetto attraverso specifica gara per un periodo di tre anni;
- è stata individuata come procedura di scelta del contraente la procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. sss) del D. Lgs. 50/2016 – Codice degli appalti e come criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) dello stesso Codice degli appalti, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e tenuto conto dei criteri di valutazione individuati nel disciplinare di gara, con peso nettamente preponderante ai parametri tecnico- qualitativi.

Preso atto che la normativa prevede l'obbligo di utilizzare i parametri di prezzo-qualità delle convenzioni/accordi quadro CONSIP/INTERCENT-ER per l'acquisizione autonoma di beni e/o servizi comparabili con quelli delle convenzioni/accordi quadro stessi.

Verificato e rappresentato dai competenti uffici che hanno curato l'istruttoria, che fino al momento della firma del presente atto, in riferimento al servizio da affidare:

- non risulta attiva alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP/INTERCENT-ER contenente la specifica tipologia del servizio oggetto del presente atto;
- sussistono pertanto le ragioni ed i presupposti per procedere all'acquisizione del servizio in oggetto in forma autonoma.

Preso atto che:

- l'intervento è inserito nel programma biennale delle forniture e servizi del Comune di Ravenna approvato con delibera del CC n. 151 del 30/06/2020 per l'annualità 2020 al CUI S00354730392202000044.
- ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, occorre adottare la determinazione a contrarre, indicando il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, il valore economico, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni di tale scelta e che con la predetta determinazione a contrarre viene approvato il relativo progetto;

Dato atto che:

- ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni dell'*Aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto (art. 106, comma 11 del Codice)* e del *Rinnovo del contratto*, meglio descritte al paragrafo 4.2, lettere a) e b) del disciplinare di gara, è pari da € 1.131.606,24= (al netto di IVA) ed è determinato come segue:

A VALORE A BASE D'ASTA (IVA ESCLUSA) PER IL PERIODO DI 36 MESI, DECORRENTI DALLA DATA DEL 1.9.2020 FINO AL 31.8.2023	B AUMENTO DEL QUINTO AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 12, DEL CODICE (PER IL PERIODO DI 36 MESI)	C IMPORTO PER I TRE ANNI COMPENSIVO DELL' OPZIONE DI CUI ALL'ART. 106 COMMA 12 DEL CODICE	D OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 18 MESI COMPENSIVA DELL'AUMENTO O DEL QUINTO AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 12 DEL CODICE	F VALORE MASSIMO STIMATO
---	--	---	---	--------------------------------

€	20% CALCOLATO SUL VALORE DI CUI ALLA PRECEDENTE COLONNA €	= A + B €	€	(= C+D+E) €
628.670,13	125.734,03	754.404,16	377.202,08	1.131.606,24

- il costo complessivo della manodopera per i servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, è pari ad Euro 913.369,30= (al netto di IVA e comprensivo delle opzioni di cui al successivo paragrafo 4.2) e rappresenta l'80,71 % dell' importo stimato dell'appalto 1.131.606,24=.

- la determinazione del corrispettivo è a corpo ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett d) del Codice;

- l'appalto per l'affidamento del servizio in oggetto risulta di rilevanza comunitaria essendo il relativo importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 comma 1, lett c) del Codice.

Visto il programma attuativo 2019 del Piano di Zona triennale per la salute ed il Benessere Sociale 2018/2020 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 601 del 19/11/2019;

Rilevato che dal sopracitato programma attuativo si evincono risorse destinate alla realizzazione dei progetti di cui al presente atto per complessivi Euro 165.900,00;

Ritenuto di destinare parte delle risorse del sopra citato Piano di Zona, in continuità con quanto previsto per il programma attuativo 2019, a fronte della spesa per l'affidamento in argomento, per un importo di Euro 27.066,25;

Considerato che la Regione Emilia Romagna provvederà alla liquidazione della somma complessiva con un unico versamento entro il 31/12/2020;

Dato atto che si procederà successivamente alla rideterminazione delle risorse in oggetto sulla base delle previsioni del programma attuativo 2020 del Piano di zona Distrettuale per la salute e il benessere sociale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e ss.mm.ii;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018 -2020, nonché il riparto delle risorse della quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'annualità 2018;
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 24 dicembre 2019 che, tra l'altro definisce le risorse per le annualità 2019 e 2020 ripartendo per ambiti regionali le risorse per l'anno 2019;

Considerato che sulla base delle summenzionate disposizioni normative la quota di Fondo Povertà destinato alla povertà estrema e ai senza fissa dimora per il Comune di Ravenna è stato pari ad Euro 120.640,30 per il 2018 e pari ad Euro 119.716,66 per il 2019;

Ritenuto, nelle more della definizione delle risorse destinate al distretto di Ravenna per l'anno 2020, sulla base dall'assegnazione storica delle stesse e delle indicazioni del piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018 – 2020, di finanziare parte del servizio oggetto del presente atto con tali risorse per Euro 24.586,10;

Dato atto che:

- la spesa complessiva relativa all'intervento in oggetto, pari ad Euro 628.670,13 oltre ad iva con aliquota 5% pari ad Euro 31.433,51 per un totale complessivo di Euro 660.103,64 trova copertura sul bilancio 2020/2022 per l'importo di competenza del periodo settembre 2020 – dicembre 2022, pari ad Euro 513.413,95 iva compresa, come segue:

per l'esercizio 2020 per complessivi Euro 73.344,85 iva aliquota 5% compresa per il periodo settembre – dicembre 2020

- per la somma di Euro 27.066,25 al cap/art. 18006/124 “PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EMERGENZA ABITATIVA ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA” del PEG del bilancio 2020 previo accertamento del medesimo importo di Euro 27.066,25 sul capitolo 308 del PEG del bilancio 2020 vincolo n. 119 avente per oggetto “Contributo Regione per interventi socio assistenziali contrasto povertà esclusione sociale” quale credito da vantare nei confronti della Regione Emilia Romagna, v.le A. Moro n.21 – 40127 Bologna (cod. fisc. 80062590379) (cod.sib.106254) a fronte della spesa per i servizi in argomento e relativo incasso da effettuare entro il 31/12/2020;
- per la somma di Euro 21.692,50 al cap/art 27069/124 “PRESTAZIONE DI SERVIZI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - INTEVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA” del PEG de bilancio 2020;
- per la somma di € 24.586,10 al cap/art 18003/124 “PRESTAZIONE DI SERVIZI PER FONDO POVERTÀ - ART.7 D.LGS. 147/17 ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA” del PEG riguardante il Bilancio 2020 vincolo n. 247 previo accertamento del medesimo importo di € 24.586,10, quale credito da vantare nei confronti della REGIONE EMILIA ROMAGNA VIALE ALDO MORO N. 38 BOLOGNA C.F. E P.IVA 80062590379 – COD SIB 106254, al capitolo 264 “ CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER FONDO POVERTA' - ART.7 D.LGS.147/2017” del PEG del bilancio 2020 vincolo n. 247 e relativo incasso a seguito di rendicontazione le cui modalità saranno definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro il 31/12/2020;

per l'esercizio 2021 per complessivi Euro 220.034,55 iva aliquota 5% compresa per il periodo gennaio – dicembre 2021 al cap/art 27069/124 “PRESTAZIONE DI SERVIZI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - INTEVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA” del PEG de bilancio 2021;

per l'esercizio 2022 per complessivi Euro 220.034,55 iva aliquota 5% compresa per il periodo gennaio – dicembre 2022 al cap/art 27069/124 “PRESTAZIONE DI SERVIZI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - INTEVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA” del PEG de bilancio 2022;

Dato atto inoltre:

- del rispetto dell'art. 183 comma 6 lettere a) e b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in quanto la spesa oggetto del presente atto è relativa a contratti pluriennali nonchè a prestazioni continuative ai sensi dell'art. 1677 del C.C.;

- che l'impegno della quota relativa alla competenza dell'anno 2023, pari ad Euro 146.689,69 iva compresa, sarà assunta con successivi atti nel relativo bilancio di competenza;

Rilevato che:

- si rende necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto il servizio di cui trattasi, come dettagliatamente descritte dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli elaborati progettuali.

- il Rup della gara, arch. Daniela Poggiali, ha individuato come procedura di scelta del contraente la procedura aperta e come criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Codice degli appalti, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e tenuto conto dei criteri di valutazione individuati nel disciplinare di gara;

- la scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è motivata dal fatto che per la tipologia e la specificità dei servizi oggetto di gara, è necessario che la valutazione abbia luogo principalmente sulla base della qualità del progetto offerto rispetto al costo del servizio, al fine di garantire l'acquisizione di prestazioni di qualità elevata e la rispondenza delle stesse agli obiettivi dell'amministrazione.

Visto il Referto istruttorio avente PG.n. 61524 del 1.4.2020, a firma del Responsabile del Procedimento allegato agli atti della pratica.

Preso atto che la documentazione di gara che con il presente atto si approva, comprende i seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

1) il Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti :

- a) Capitolato speciale di appalto;
- b) Schema di contratto;
- c) Relazione tecnico illustrativa del Servizio.

2) Schema di Bando di gara GUUE.

3) il Disciplinare di gara con i seguenti Modelli allegati:

- *Mod. 1_ Domanda/Istanza di partecipazione;*
- *Mod. 1 bis_ per RTI costituende;*
- *Modello 1 ter_ per Avvalimento;*
- *Mod. 2_ Documento di Gara Unico Europeo (d'ora in poi DGUE) redatto in conformità al modello pubblicato sulla GURI n. 170 del 22/7/2016;*
- *Mod. 3_ Elenco soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;*
- *Mod. 4_ Ulteriori dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 5 Codice;*
- *Mod. 4 bis_ dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 co. 3 del Codice;*
- *Mod. 5_ Offerta economica;*
- *MODELLO F23 EDITABILE per assolvim. imposta di bollo;*
- *ISTUZIONI per MOD.F23;*

- MODELLO attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo (da utilizzare nel caso in cui si assolva l'imposta di bollo non tramite il Mod. F23 ma acquistando apposito contrassegno).

Dato atto che le prestazioni oggetto dell'appalto sono ricondotte al CPV: 85311000-2 "Servizi di assistenza sociale con alloggio"

Precisato che:

- l'oggetto e le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare sono contenute nel capitolato speciale d'appalto negli altri elaborati progettuali, nel bando di gara e nel disciplinare di gara, documenti tutti allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale e che con il presente atto si approvano;

- il contratto per l'appalto in oggetto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti.

Atteso che si è ritenuto:

- prima della stipula del contratto, di far sottoscrivere all'appaltatore la "Dichiarazione di conformità a standard sociali minimi", in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012) al fine di consentire il monitoraggio da parte della stazione appaltante della conformità ai predetti standard;

- di prevedere che è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8 e comma 13 del Codice dei contratti.

Preso atto che l'ANAC con delibera n. 1228 del 22.11.2017 pubblicato in GURI S.G. n. 298 in data 22.12.2017 ha adottato il "Disciplinare- Tipo n. 1 - Schema di disciplinare di gara per la procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";

Precisato che rispetto al predetto "Disciplinare- Tipo n. 1", si è deciso di apportare le seguenti modifiche/precisazioni al disciplinare di gara, con le relative motivazioni:

- 1) Sono evidenziate con carattere colore blu tutte le indicazioni necessarie e conseguenti al fatto che la procedura sarà svolta in maniera telematica tramite il portale appalti in uso presso il Comune di Ravenna.
- 2) Sono state introdotte le dovute modifiche in seguito all'entrata in vigore della legge 3 maggio 2019, n. 37 e della legge 14 giugno 2019 n. 55 .
- 3) Sono stati eliminati i riferimenti alla black list, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 e alla consequenziale esclusione dalla gara, in caso di mancato possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010, in quanto ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, art. 8, comma 10 l'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, è abrogato.

- 4) Al paragrafo 5 è stata eliminato il riferimento all'ipotesi in cui il consorziato designato sia a sua volta un consorzio stabile, in quanto in ossequio a quanto affermato dal Consiglio di Stato Ad Plenaria n. 14 del 20/5/2013 è vietato l'indicazione di consorzi a cascata.
- 5) Al paragrafo 7 è stato aggiunto, a maggiore chiarezza, che gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura debbano registrarsi al sistema Avcpass.
- 6) Al paragrafo 9 e in tutti gli altri punti del disciplinare che citavano i subappaltatori, in recepimento delle modifiche introdotte al Codice dal DL 32/2019, convertito con la legge 14 giugno 2019 n. 55, sono stati eliminati i riferimenti alla terna dei subappaltatori che nella presente procedura non è più richiesta venga indicata. Non è pertanto necessario che il concorrente indichi o produca documenti degli eventuali subappaltatori.
- 7) Nel paragrafo 14 sul Soccorso istruttorio, relativamente all'avvalimento, sono stati precisati i casi in cui è attivabile il soccorso istruttorio.
- 8) Al paragrafo 15.2 Documento di gara unico europeo (DGUE) con specifico riferimento alla parte III – Motivi di esclusione, si è ritenuto di inserire un esplicito riferimento, tramite richiesta di compilazione di un'ulteriore dichiarazione secondo i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante in relazione alle cause di esclusione di cui all'art 80 comma 5 lett c), c bis) e c ter) nonché art 80 comma 4 del Codice, disposizioni introdotte dal legislatore in epoca successiva alla pubblicazione del bando tipo n. 3/2018 e non ancora recepite nel modello DGUE. I modelli predisposti fanno inoltre riferimento alle linee guida ANAC n. 6 aggiornate con Delibera del Consiglio n. 1008 del 11.10.2017.
- 9) Al paragrafo 15.3.1 sono state inserite al punto 14 le ipotesi di operatori economici che abbiano depositato domanda di cui all'art 161 del RD 16 marzo 1942 n. 267 nelle more del deposito del decreto di cui all'art 163 del RD 267/1942 e di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- 10) Al paragrafo 16 – Contenuto della busta B – offerta tecnica è stato previsto, per maggiore esplicitazione e coerenza con quanto previsto al paragrafo 21, che l'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione di carattere economico dalla quale si possa risalire all'entità del ribasso offerto dal concorrente. E' stato inoltre previsto che solo la mancata presentazione dell'offerta tecnica nel suo insieme comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, mentre l'assenza, all'interno della stessa, di singoli paragrafi comporterà l'esclusione dell'offerta solo nel caso in cui la stazione appaltante ritenga che i contenuti della relazione presentata non siano sufficienti ad evidenziare l'idoneità e l'accettabilità dell'offerta in relazione all'oggetto dell'appalto.
- 11) Sempre al paragrafo 16 si è proceduto ad esplicitare alcune indicazioni sul numero massimo di facciate delle relazioni tecniche e sui segreti tecnici, richiedendo di indicare precisamente le eventuali parti della propria offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali, fornendone adeguata motivazione o comprova nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice.
- 12) E' stata introdotta nel paragrafo 17 "Contenuto della busta C - Offerta economica", la precisazione che in caso mancanza della dichiarazione aventi ad oggetto l'indicazione del ribasso percentuale/prezzo, sarà comminata la sanzione dell'immediata esclusione immediata dalla gara;
- 13) Per maggior chiarezza nei confronti degli operatori economici, si è ritenuto di precisare, nei paragrafi 18.4 e 23 del disciplinare di gara, che con riferimento alla disposizione di cui all'art. 95, comma 15 del Codice, relativamente alla procedura di aggiudicazione, la conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidere con l'adozione della determinazione di aggiudicazione, sia essa o meno efficace, da parte del competente Dirigente della stazione appaltante.

14) nel paragrafo 18.4 del disciplinare di gara “Metodo per il calcolo dei punteggi”, si è ritenuto di precisare che con riferimento alla prima riparametrazione saranno riparametrati solo i coefficienti attribuiti ai criteri di natura qualitativa [criteri discrezionali (D)].

(Non sono previsti nella procedura di gara criteri quantitativi (Q) le cui formule non attribuiscono il punteggio massimo alla migliore offerta come ad es. in caso di formule indipendenti, né criteri tabellari (T). Sono invece previsti nella presente procedura sub criteri).

15) nel paragrafo 18.4 del disciplinare di gara “Metodo per il calcolo dei punteggi”, si è ritenuto di precisare che, qualora un concorrente venga escluso in una fase successiva a quella di formazione della graduatoria di competenza della commissione giudicatrice, ma in ogni caso prima dell'adozione della determina di aggiudicazione (come ad es. in caso di esclusione per anomalia da parte del RUP oppure qualora, in sede di verifica dei requisiti della prima in graduatoria, si riscontri la sussistenza di una causa di esclusione prima dell'adozione della determinazione di aggiudicazione), si effettuerà una rideterminazione della graduatoria effettuando una nuova riparametrazione dei punteggi delle offerte tecniche ed un nuovo calcolo dei coefficienti da attribuirsi ai criteri di valutazione quantitativi con formule “interdipendenti” nelle quali il punteggio attribuito a ciascuna offerta dipende dalle altre offerte, compreso quello per le offerte economiche, senza tener conto, nei calcoli, della/e offerta/e esclusa/e.

In relazione alla circostanza che il funzionamento del software della piattaforma telematica utilizzata nell'attuale versione non consente di rieffettuare i calcoli delle riparametrazioni dei punteggi attribuiti alle offerte inserite nelle buste B) una volta che siano state aperte le buste C, in caso di esclusioni in sede di aperture delle stesse buste C o in fasi successive, come sopra indicato, si procederà ad un ricalcolo della graduatoria effettuando nuovamente le riparametrazioni e tutti i calcoli di cui al punto 18.3 e della formula 18.4 del disciplinare di gara senza tener conto dell'offerta esclusa tramite uno specifico foglio di calcolo excel e si procederà a darne formale ed espressa comunicazione a tutti i concorrenti. In tal caso la nuova graduatoria ricalcolata prevarrà su quella che rimarrà temporaneamente nella banca dati della piattaforma. Si è infine precisato che non si procederà a riparametrazione nel caso vi sia una sola offerta valida e ammessa.

16) Nel paragrafo 22, per ragioni di celerità del procedimento di aggiudicazione, si è ritenuto di prevedere una deroga al bando tipo, tenendo conto dell'ultima modifica introdotta alla Linee Guida n. 3, vincolanti sul Rup, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 ed approvate dall'ANAC con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, prevedendo che quest'ultimo si avvale del supporto della commissione solo qualora lo ritenga necessario;

17) Il paragrafo 25 “trattamento dei dati personali” è stato modificato in

18) recepimento del Regolamento UE 679/2016.

Infine:

- gli importi riferiti al *Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili*, di cui al paragrafo 7.1 lettera b) del disciplinare di gara, sono richiesti secondo proporzioni volte a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Amministrazione, nel rispetto dei fatturati delle microimprese, piccole e medie imprese, di cui all'art. 3, lett. aa) del Codice.

- in relazione a tale requisito del *Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili*, il RUP ha stabilito che, ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività, fermo restando che, comunque, le stesse imprese durante il loro periodo di attività abbiano realizzato un fatturato di almeno € 250.000,00=.

Considerato che:

- l'oggetto dell'appalto non è suddiviso in prestazioni principali e prestazioni secondarie in quanto le prestazioni previste così come descritte in dettaglio nel Capitolato speciale di appalto sono di natura sostanzialmente omogenea;

- l'appalto non è suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto, in considerazione delle finalità e dell'ubicazione dei servizi in oggetto, si ritiene necessario, al fine di agevolare il senso di appartenenza degli ospiti e rafforzare l'idea di comunità, prevedere un unico servizio coordinato;

Visto il disposto dell'art. 216, comma 10 del medesimo Dlgs 50/2016 che prevede che "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221" e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata per procedere con acquisti autonomi.

Visto l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante l'oggetto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012.

Vista la Determinazione dirigenziale 54/ E6 del 07/11/2014 (PG 137727./2014) avente per oggetto "Approvazione nuova modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine alle determinazioni dirigenziali con firma digitale".

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza.

Visti gli artt. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità.

Visto il D.Lgs, 50/2016 (codice appalti) e il DPR 207/2010 e ss,mm.ii per la parte ancora in vigore,

per quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. di dare atto e dichiarare, per le motivazioni espresse nelle premesse ed a seguito di apposito accertamento effettuato dal proponente, che alla data della firma del presente atto **non è attiva alcuna convenzione / accordo quadro CONSIP / INTERCENT-ER** (Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici) contenente la specifica tipologia del servizio oggetto della presente determinazione e che dunque sussistono le ragioni per procedere all'acquisizione in oggetto in forma autonoma.

2. di avviare, per i motivi di cui in premessa, la procedura aperta per la conclusione del contratto di appalto relativo all'affidamento dei **“Servizi di accoglienza a bassa soglia”**, come dettagliatamente descritto negli elaborati di progetto e nei documenti di gara che si approvano con il presente atto;

3. di approvare gli atti di gara di seguito indicati che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

3.1) il Progetto ai sensi dell'art. 23, comma 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti :

- a) Capitolato speciale di appalto;
- b) Schema di contratto;
- c) Relazione tecnico illustrativa del Servizio.

3.2) Schema del Bando di gara GUUE.

3.3) il Disciplinare di gara con i seguenti Modelli allegati:

- *Mod. 1_ Domanda/Istanza di partecipazione;*
- *Mod. 1 bis_ per RTI costituende;*
- *Modello 1 ter_ per Avvalimento;*
- *Mod. 2_ Documento di Gara Unico Europeo (d'ora in poi DGUE) redatto in conformità al modello pubblicato sulla GURI n. 170 del 22/7/2016;*
- *Mod. 3_ Elenco soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice;*
- *Mod. 4_ Ulteriori dichiarazioni ai sensi dell'art. 80 commi 1 e 5 Codice;*
- *Mod. 4 bis_ dichiarazioni personali dei soggetti di cui all'art 80 co. 3 del Codice;*
- *Mod. 5_ Offerta economica;*
- *MODELLO F23 EDITABILE per assolvim. imposta di bollo;*
- *ISTUZIONI per MOD.F23;*
- *MODELLO attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo (da utilizzare nel caso in cui si assolve l'imposta di bollo non tramite il Mod. F23 ma acquistando apposito contrassegno).*

4. di scegliere, per i motivi di cui in premessa, come procedura per l'individuazione degli offerenti la procedura aperta e come criterio per la scelta della miglior offerta quello dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016, secondo i criteri definiti al paragrafo 18 dell'allegato Disciplinare di gara.

5. di prevedere che è facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice dei contratti.

6. di dare atto che il codice CPV è il seguente: 85311000-2 “Servizi di assistenza sociale con alloggio”;

7. di dare atto che per le motivazioni espresse in parte narrativa l'appalto non è suddiviso in lotti e non è suddiviso in prestazioni principali e prestazioni secondarie;

8. di dare atto che:

- ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, **il valore massimo stimato dell'appalto**, comprensivo delle opzioni dell'*Aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto (art. 106, comma 11 del Codice)* e del *Rinnovo del contratto*, meglio descritte al paragrafo 4.2, lettere a) e b) del disciplinare di gara, è pari da € 1.131.606,24= (al netto di IVA);

- il **costo complessivo della manodopera** per i servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, è pari ad Euro 913.369,30= (al netto di IVA e comprensivo delle opzioni di cui al successivo paragrafo 4.2) e rappresenta l'80,71 % dell' importo stimato dell'appalto 1.131.606,24=;

- la **determinazione del corrispettivo** è a corpo ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett dddd) del Codice.

9. di dare atto che il corrispettivo per il servizio sarà determinato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto rispetto all'importo assoggettabile a ribasso d'asta, così come indicato nel paragrafo 3 del disciplinare di gara.

10. di dare atto che qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

11. che la commissione giudicatrice sarà nominata nel rispetto della vigente normativa del Codice degli appalti.

12. di dare atto che la procedura di gara è disciplinata dal "**Disciplinare- Tipo n. 1** - Schema di disciplinare di gara per la procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", adottato dall'ANAC con delibera n. 1228 del 22.11.2017 pubblicato in GURI S.G. n. 298 in data 22.12.2017 e che sono state apportate delle integrazioni, deroghe/modifiche e precisazioni al predetto Disciplinare- Tipo n. 1, così come specificatamente elencate nelle premessa della presente determinazione;

13. di approvare tali integrazioni, deroghe/modifiche e precisazioni;

14. di dare atto che la procedura di gara verrà svolta mediante apposito sistema informatico ("**piattaforma telematica**") e che nel disciplinare di gara sono evidenziate con carattere colore blu tutte le indicazioni necessarie e conseguenti al fatto che la procedura sarà svolta in maniera telematica tramite il portale appalti in uso presso il Comune di Ravenna;

15. di disporre che:

- il **bando di gara venga pubblicato**, ai sensi di legge, sul sito internet della stazione www.comune.ra.it (profilo del committente), sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su almeno 2 dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno 2 dei quotidiani a maggiore diffusione locale, sul SITAR, all'Albo Pretorio online, nonché sul Portale delle gare del Comune di Ravenna.

- **ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs 50/2016, tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto**, compresa la presente determina a contrarre, saranno pubblicati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, all'Albo Pretorio e sul sito della stazione appaltante www.comune.ra.it, nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il tramite del SITAR Emilia Romagna.

- 16.** di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo **in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa** a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti.
- 17.** l'intervento è inserito nel **programma biennale delle forniture e servizi del Comune di Ravenna** approvato con delibera del CC n. 151 del 30/06/2020 per l'annualità 2020 al CUI S00354730392202000044.
- 18.** di approvare, per i motivi di cui in premessa qui richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, **la spesa per l'affidamento in argomento per un importo di € 628.670,13 oltre ad iva con aliquota 5% pari ad Euro 31.433,51 per un totale complessivo di Euro 660.103,64;**
- 19.** di accertare la somma di Euro 27.066,25 sul capitolo 308 del PEG del bilancio 2020 vincolo n. 119 avente per oggetto "Contributo Regione per interventi socio assistenziali contrasto povertà esclusione sociale" quale credito da vantare nei confronti della Regione Emilia Romagna, v.le A. Moro n.21 – 40127 Bologna (cod. fisc. 80062590379) (cod.sib.106254) a fronte della spesa per l'affidamento in argomento, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
- 20.** di incassare la somma di Euro 27.066,25 in un'unica soluzione entro il 31/12/2020;
- 21.** di prenotare la somma di Euro 27.066,25 al cap/art. 18006/124 "PRESTAZIONI DI SERVIZI PER EMERGENZA ABITATIVA ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA" del PEG del bilancio 2020, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
- 22.** di prenotare la somma di 21.692,50 al cap/art 27069/124 "PRESTAZIONE DI SERVIZI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - INTEVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA" del PEG de bilancio 2020, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
- 23.** di accertare la somma di Euro 24.586,10, quale credito da vantare nei confronti della REGIONE EMILIA ROMAGNA VIALE ALDO MORO N. 38 BOLOGNA C.F. E P.IVA 80062590379 – COD SIB 106254, al capitolo 264 " CONTRIBUTI DELLA REGIONE PER FONDO POVERTA' - ART.7 D.LGS.147/2017" del PEG del bilancio 2020 vincolo n. 247, a fronte della spesa per l'affidamento in argomento, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
- 24.** di incassare la somma di Euro 24.586,10 a seguito di rendicontazione le cui modalità saranno definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro il 31/12/2020;
- 25.** di prenotare la somma di Euro 24.586,10 al cap/art 18003/124 "PRESTAZIONE DI SERVIZI PER FONDO POVERTÀ - ART.7 D.LGS. 147/17 ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA" del PEG riguardante il Bilancio 2020 vincolo n. 247, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
- 26.** di prenotare la somma di Euro 220.034,55 al cap/art 27069/124 "PRESTAZIONE DI SERVIZI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - INTEVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA" del PEG de bilancio 2021, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;
- 27.** di prenotare la somma di Euro 220.034,55 al cap/art 27069/124 "PRESTAZIONE DI SERVIZI DEL SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO - INTEVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE ALTRI CONTRATTI DI SERVIZIO

PUBBLICO EROGATI DIRETTAMENTE ALL'UTENZA" del PEG de bilancio 2022, come da allegato modulo del Servizio Finanziario facente parte integrante del presente atto;

28. di dare atto che l'impegno della quota relativa alla competenza dell'anno 2023, pari ad Euro 146.689,69 iva compresa, sarà assunta con successivi atti nel relativo bilancio di competenza;

29. di dare atto che la funzione di **Responsabile Unico del Procedimento** è svolta dalla sottoscritta, **arch. Daniela Poggiali – Dirigente del Servizio Sociale Associato Ravenna, Cervia, Russi;**

30. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) della procedura in oggetto è il seguente: **829958388D.**

LA DIRIGENTE

Daniela Poggiali

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)